

VareseNews

“Commissioni gestite con leggerezza, sono ancora utili?”

Pubblicato: Martedì 9 Aprile 2013

Siamo convinti che ognuno possa esprimere le proprie idee nelle sedi e nei modi opportuni. Siamo altrettanto convinti che ognuno debba assumersi la responsabilità delle proprie dichiarazioni. **Alle affermazioni del consigliere Caimi**, il quale chiede le mie dimissioni dalla carica di vicepresidente, rispondo che è lui a dover dare le dimissioni dalla carica di presidente della commissione Territorio e Ambiente. La mia richiesta è motivata dal fatto che il consigliere Caimi oltre a **non avere il controllo della commissione da lui presieduta non legge nemmeno le comunicazioni che firma**.

A tal proposito allego a questo comunicato **copia della lettera di convocazione della Commissione T.A. di martedì 5 febbraio 2013**, in cui il presidente convoca la commissione per le ore 18:00 sebbene gli accordi tra capigruppo siano **per convocare le commissioni non prima delle 18:30**. E qui si dimostra l'incompetenza del presidente. A seguito di tale convocazione si è susseguito uno scambio di mail tra commissari che allegherò al comunicato, in quanto risultano a tutti gli effetti essere degli atti pubblici e in un periodo in cui si reclama la trasparenza, **credo che i cittadini ne saranno ben felici**. Riteniamo dunque che un presidente che firma una lettera di convocazione della commissione per le ore 18:00 (Prot. n. 4118 Cat. 06 Cl. 02) salvo poi smentire tale atto tramite comunicazione ai commissari per mezzo di una e-mail di cui riportiamo “...VENGO A CONOSCENZA DELLA QUESTIONE ORARIO SOLO ORA, DI DETTA DECISIONE NESSUNO MI AVEVA AVVISATO...”, si debba dimettere dalla carica di Presidente della già citata commissione.

Chiediamo inoltre una presa di posizione ferma e irreprensibile da parte del Primo Cittadino sig. **Luciano Porro** del segretario del Partito Democratico sig. **Nicola Gilardoni**, al quale il consigliere Massimo Caimi appartiene. Se non dovessero essere prese posizioni da parte dei vertici del PD saremo costretti a ritenerli corresponsabili in questa pessima gestione delle commissioni e non escludiamo **una ulteriore eventuale richiesta di dimissioni**. Se ciò non bastasse a supportare la richiesta di dimissioni del presidente Caimi aggiungiamo la negligenza nella compilazione dei verbali che per molte volte sono state un optional. Se così non fosse invito il presidente a smentirmi mostrando tutti i verbali della commissione territorio e ambiente redatti e firmati dai commissari sin da quando il presidente si è insediato. Inutile dire che se oggi, a fatica siamo arrivati ad avere una stesura dei verbali **è grazie all'impegno dell'attuale vicepresidente della commissione Territorio Ambiente, Davide Borghi** e di tutti i consiglieri della Lega Nord, Veronesi, Fagioli e Sala che svariate volte, anche in consiglio comunale, dove tutto è verbalizzato hanno chiesto il rispetto delle regole e la redazione dei verbali per le rispettive commissioni. Il presidente Caimi dovrebbe inoltre sapere che le nostre ultime assenze alle commissioni sono state fatte per protesta contro la censura che la direzione di Saronno Sette ci ha riservato.

Concludo ricordando che **nessun consigliere riceve alcun compenso o rimborso per la partecipazione alle commissioni**. Il tutto è lasciato alla disponibilità delle singole persone. È ovvio per chi non vive di politica come me e gli altri consiglieri della Lega Nord, dare priorità al lavoro. Per quanto mi riguarda le commissioni possono essere svolte anche la sera o il fine settimana. **Se però mi si dice che servono i dipendenti comunali** e che bisogna pagargli gli straordinari allora non capisco perché noi commissari dovremmo chiedere due ore di permesso per poter partecipare alle commissioni. A questo punto **ci si deve interrogare se le commissioni siano ancora utili**, vista la leggerezza con cui vengono indette e gestite da alcuni presidenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it